



PROPOSTE DI SUBEMENDAMENTI

AS 1209

**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)**

Art 2 bis

Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica

All'emendamento del relatore 2.0.18, al comma 4, aggiungere le seguenti parole "sulla base della documentazione fornita dalla banca ai fini della stipula e contenente tutti gli elementi necessari per la valutazione dei rischi e dei benefici dell'operazione, i cui contenuti sono individuati nel regolamento di cui al comma 3".

MOTIVAZIONE

E' necessario definire l' ambito di conoscenza dei rischi, che deve essere collegato ad atti formali facenti parte del contratto stesso.

Art. 2 bis

Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica

All'emendamento del relatore 2.0.18, al comma 6 aggiungere le seguenti parole: "gli enti che risolvono anticipatamente le operazioni in strumenti finanziari derivati concluse precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto limitano entro i 10 anni il periodo entro il quale possono essere concordati i termini di pagamento, anche in più soluzioni, degli eventuali importi dovuti per effetto della risoluzione del contratto, anche tenuto conto del profilo temporale dei pagamenti."

MOTIVAZIONE

Il comma 6 proposto consente di rinegoziare lo strumento derivato solo nel caso in cui venga rinegoziata la passività sottostante; si propone invece di consentire agli enti che non hanno esigenza di rinegoziare la passività, ma che invece hanno necessità di chiudere il derivato, ad esempio perché troppo oneroso, di avere una alternativa al pagamento in unica soluzione attraverso la possibilità di dilazionare l'esborso.

Art. 2 bis

Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica

All'emendamento del relatore 2.0.18, al comma 7, le parole "*il Ministero dell'economia e delle finanze*" sono sostituite con le parole "*il comune*"; le parole "*ricevuta in relazione*" sono sostituite dalle parole "*relativa*".

MOTIVAZIONE

La Corte dei Conti è titolare di una funzione di controllo collaborativo con gli enti locali, si propone di mantenere questo rapporto diretto, ed eliminare il passaggio superfluo del Ministero nella trasmissione della documentazione.